

CEM AMBIENTE S.p.A.

Sede in Cascina Sofia, Strada per Basiano - 20873 CAVENAGO di BRIANZA (MB) - Capitale sociale € 15.137.821 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

anche per l'anno 2015 il bilancio della Vostra società di si è chiuso con un risultato positivo, chiudendosi con un utile ante imposte di € 903.885, pari a € 602.994 dopo le imposte (contro i valori accertati nel 2014 pari, rispettivamente, ad € € 1.000.172 ed € 536.728) evidenziandosi.

Ancora una volta tale rilevante risultato è stato ottenuto in un esercizio nel corso del quale le principali tariffe di smaltimento sono state oggetto di riduzione (secco da r.d., ingombranti e terre da spazzamento stradale) o sono rimaste invariate (umido da r.d., verde e RSU), con il determinato le condizioni per una ulteriore limatura al ribasso, poi attuata in sede di budget per il 2016.

Per quanto riguarda l'andamento complessivo dei servizi si evidenzia una significativa contrazione del valore della produzione, passato da € 54.068.924 ad € 50.510.568 a seguito dell'avvenuta cessazione della gestione provvisoria dei servizi per il Comune di San Giuliano Milanese e della progressiva conclusione dei contratti riguardanti i servizi strumentali, solo in parte compensata dalla presa in carico dei servizi nei Comuni di Macherio e Veduggio al Lambro e, per quanto riguarda i servizi di raccolta, del Comune di Arcore.

Anche per il 2015, peraltro, una parte significativa degli utili di esercizio deriva da partite straordinarie legate essenzialmente alla rilevazione di sopravvenienze attive su debiti non più esigibili e su partite connesse alla chiusura delle gestioni TIA / TARSU relative alle annualità in cui tali gestioni gravavano sul bilancio di CEM, mentre ancora una volta risultano particolarmente contenuti sia gli accantonamenti al fondo rischi sia le svalutazioni effettuate sui crediti.

Particolarmente positiva è risultata la gestione dei materiali valorizzabili riconducibili alle filiere CONAI, in linea con le indicazioni già anticipate in sede di relazione semestrale al 30 giugno scorso: nel corso del 2015, infatti, i ricavi totali distribuiti alle amministrazioni comunali ed alle associazioni di volontariato sono passati da € 4.610.924 ad € 5.021.657: tale risultato, pur tenendo conto che la gestione 2015 ha riguardato anche i Comuni di Macherio e Veduggio al Lambro, oltre al Comune di Arcore dal mese di maggio, ha fatto ulteriormente aumentare il valore medio distribuito per abitante, attestatosi in € 10,66 /anno (contro i € 10,40/anno del 2014), picco assoluto nella storia della gestione CEM, con evidenti riflessi per i Comuni Soci e per i cittadini del territorio, soprattutto nell'attuale momento storico.

Si rileva, inoltre, come si vedrà più oltre, il significativo sviluppo del progetto Ecuosacco, che nel corso del 2015 è stato esteso al territorio di ulteriori 7 Comuni oltre ai tre che erano

partiti nel 2014, per una popolazione interessata di oltre 80.000 abitanti, ponendosi così le basi per l'ulteriore estensione che - in più scadenze - si sta realizzando nel 2016, per cui è prevista l'adesione di altri 12 Comuni e circa 160.000 abitanti (per un totale di circa 240.000 abitanti).

Con riferimento ai costi, è proseguita la politica di attenta verifica degli appalti in essere finalizzata al massimo contenimento degli oneri contrattuali nell'ottica della generale politica di contenimento delle spese e di *spending review* attuata negli ultimi anni, procedendosi nel contempo ad un'ulteriore verifica sulle spese e servizi generali.

Un'ultima notazione riguarda l'utilizzo di una seconda tranche del fondo per la mobilità sostenibile a copertura dei costi di gestione del post-discarica, per complessivi € 200.000, in attuazione della specifica delibera assunta dai soci nella seduta del 19 dicembre 2013 con l'obiettivo ad assicurare la massima riduzione dell'incidenza dei costi sulle tariffe degli altri servizi.

Sul fronte dei risultati qualitativi, grazie in particolare ai risultati del progetto Ecuosacco, la percentuale di raccolta differenziata è tornata finalmente a crescere in misura marcata attestandosi al 31 dicembre 2015 al 73,5%, contro il dato del 71% riferito all'anno 2014. Il consolidamento del progetto su un bacino di 80.000 abitanti, per quanto scaglionato nel corso del tempo, ha infatti determinato una linea di discontinuità nel trend di produzione dei rifiuti, accentuando in maniera significativa la riduzione del conferimento riferito alla frazione secca a fronte dell'incremento - in particolare - della frazione umida da r.d., oltre che dei materiali recuperabili in generale (plastica /alluminio, vetro, carta).

Si evidenzia, a tal fine che lo spaccato dei dati riguardanti i Comuni che hanno aderito al progetto Ecuosacco nel biennio 2014/2015 evidenzia incrementi della raccolta differenziata in ragione di quasi 10 punti percentuali ed un dato medio che nel 2015 ha già superato l'81%, come si evince dalla seguente tabella:

		% RD 2013	% RD 2014	% RD 2015
1	Bellusco	77,53%	83,10%	84,16%
2	Cambiago	71,70%	71,20%	84,40%
3	Camparada	71,54%	72,52%	78,03%
4	Caponago	68,27%	68,40%	80,86%
5	Carugate	73,24%	74,08%	85,76%
6	Cassano d'Adda	71,63%	71,87%	76,32%
7	Grezzago	69,54%	78,50%	79,84%
8	Lesmo	73,52%	74,41%	83,50%
9	Mezzago	72,28%	79,17%	77,94%
10	Vaprio d'Adda	72,45%	72,83%	80,01%

Segue tabella riepilogativa dei dati fondamentali di bilancio raffrontati agli esercizi 2013 e 2014, per la corretta lettura dei quali si rimanda all'indirizzo assunto ed in più occasioni confermato dall'Assemblea degli Azionisti circa l'obiettivo strategico volto a massimizzare il contenimento delle tariffe, la qualità dei servizi e la certezza e correttezza degli smaltimenti, rispetto a politiche di incremento della marginalità e degli utili.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Valore della produzione	50.510.568	54.068.924	55.016.237
Valore aggiunto della produzione	3.950.267	4.170.279	4.520.137
Margine operativo lordo	1.236.515	1.491.835	1.978.220
Risultato prima delle imposte	903.885	1.000.172	1.111.746

Come già avvenuto negli ultimi esercizi, su conforme pronunciamento del Collegio Sindacale il termine per l'approvazione del bilancio è stato dilazionato oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per ragioni dettate dalla consueta necessità di acquisire e verificare compiutamente con i Comuni i dati definitivi relativi alle pesate dei rifiuti da parte dei diversi impianti (con particolare riferimento alle rendicontazioni finali delle filiere CONAI), nonché dall'obbligo di consolidamento con il bilancio della controllata CEM Servizi S.r.l., con le complessità connesse alla predisposizione della relativa documentazione amministrativa e contabile.

Si dà atto, inoltre, che nel corso dell'anno sono proseguite le attività di monitoraggio, verifica e controllo attuate dall'organismo di vigilanza istituito per dare attuazione al modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, nonché al Piano per la Prevenzione della Corruzione, nonché - per quanto di competenza - alle verifiche sull'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza. Nel corso dell'anno l'OdV si è riunito 9 volte come OdV 231 e 5 volte come Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, come da verbali disponibili agli atti, mentre si è invece riunito 9 volte il *Comitato per l'indirizzo ed il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni*, che ha così assicurato il proprio contributo sulle questioni di maggiore rilevanza per la società e per il suo operato.

Condizioni operative e di sviluppo della società

Il 2015 è stato un anno certamente importante per CEM Ambiente: con l'inizio dell'anno è stata assunta la gestione dei servizi per i nuovi Comuni soci, Macherio e Vedano al Lambro, mentre dal mese di maggio si è perfezionato anche l'affidamento da parte del Comune di Arcore, così completandosi la presa in carico del servizio per tutti i Comuni soci. Sul finire dell'anno, poi, sono state adottate le delibere di aumento di capitale riservato ai Comuni di Cernusco Sul Naviglio, Casalmaiocco, Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, San Zenone al Lambro e Vizzolo Predabissi, con conseguenze operative e gestionali che produrranno i propri effetti sul bilancio 2016. Per quanto riguarda il Comune di Cernusco Sul Naviglio il 2015 ha altresì visto il perfezionamento dell'adesione con il conseguente conferimento in natura della piattaforma ecologica comunale e di una new.co. nascente dallo scorporo dalla controllata comunale, società Cernusco Verde S.r.l., del ramo d'azienda relativo al servizio di igiene urbana. A seguito di tale operazione ed in attesa dei conferimenti da parte degli altri Comuni, il capitale sociale è stato rideterminato in € 15.137.821.

Su altro fronte, il 2015, ha invece visto la prosecuzione delle verifiche preliminari alla valutazione del progetto di fusione con la società pubblica Brianza Energia Ambiente S.p.A., verifiche che sono tuttora in corso e di cui si riferirà ai soci con specifiche relazioni illustrative.

Con riferimento al procedimento relativo alla cessazione della partecipazione azionaria della Città Metropolitana di Milano in CEM Ambiente ex art. 1, co. 569, della L. 147/2013, si evidenzia che sul finire del 2015 è stata formulata la proposta di valutazione della partecipazione ex art. 2437-ter, co. 2 cod. civ., adempimento preliminare alla successiva decisione da parte dei soci, anche in relazione all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie. A tal fine, si rammenta che la partecipazione della Città Metropolitana di Milano, pari a complessive n. 929.824 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, è stata valutata forfettariamente in € 1.422.368 onnicomprensivi del residuo debito della Città Metropolitana di Milano relativamente alla contribuzione agli oneri residui per la gestione ordinaria del post-discarica.

Un ultima notazione di particolare rilievo riguarda l'avvenuta approvazione, sul finire del 2015, del Piano Industriale 2016-2020, in cui sono definite le strategie aziendali di breve e medio periodo sia con riferimento al nuovo contratto di servizio con i soci e con il correlato affidamento delle parti del servizio che saranno messe a gara, sia con riferimento al programma di sviluppo e potenziamento della controllata CEM Servizi S.r.l. nell'ottica della progressiva presa in carico - in forma diretta - dei servizi di seguito indicati, con conseguente realizzazione dei significativi investimenti necessari per la presa in carico dei servizi e per il potenziamento di quelli già in essere, come di recente incrementati anche a seguito dell'assunzione delle gestioni riguardanti il Comune di Cernusco S/N ed i nuovi Comuni della zona sud:

- pulizia manuale
- spazzamento meccanizzato
- vuotatura cestini
- micro-raccolte (pile, farmaci e siringhe, ToF, olii minerali e vegetali, etc.)
- trasporti da piattaforme ecologiche
- servizi di raccolta ingombranti a domicilio
- servizi accessori, opzionali e complementari (rimozione discariche abusive, servizi spot, etc.)

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Cascina Sofia in Cavenago di Brianza e presso i seguenti impianti: stazione di trasferimento rifiuti di Bellusco Mezzago; centro di lavorazione multimateriale di Liscate; discarica controllata di Cavenago di Brianza. Sono inoltre attive n. 38 piattaforme per la raccolta differenziata dei rifiuti di proprietà o in diritto di superficie, di cui 6 a servizio di due Comuni.

Segue il riepilogo delle partecipazioni in essere alla data del 31/12/2015:

Società	Partecipazione	Attività svolta
CEM Servizi S.r.l.	100%	gestione e manutenzione verde pubblico; servizi di igiene urbana (pulizia manuale - operatore di quartiere); servizi di assistenza alla riscossione TIA / TARSU; servizi di assistenza informatica e video-sorveglianza; altri servizi complementari ed accessori
Ecolombardia 4 S.p.A.	0,4%	trattamento, recupero e smaltimento rifiuti anche pericolosi
Seruso	2%	gestione di impianti per la selezione di rifiuti secchi ed omogenei; valorizzazione delle frazioni riutilizzabili dei rifiuti, compreso il recupero energetico degli stessi
CernuscoinCem Srl in liq.	100%	servizi di igiene urbana – servizi ambientali

Per quanto riguarda la partecipazione in CEM Servizi, mentre si evidenziano i significativi risultati di bilancio, che contribuiscono ancora una volta al rafforzamento patrimoniale della società, si richiamano le considerazioni strategiche contenute nel Piano Industriale circa le prospettive di sviluppo e di potenziamento riguardanti l'assunzione diretta di nuovi servizi - e segnatamente dei servizi di spazzamento meccanizzato e trasporti da piattaforme ecologiche - su tutto il territorio di riferimento di CEM Ambiente S.p.A. a decorrere dal giugno 2017.

Per quanto riguarda la CernuscoinCem si evidenzia invece l'avvenuta messa in liquidazione della società, previo lo scorporo e la parziale cessione delle attività e dei beni riconducibili alla stessa, e fatta salva l'acquisizione da parte del CEM del controvalore economico determinato in sede di conferimento.

Andamento della gestione e sviluppo delle attività

Andamento della gestione nel settore in cui opera la società

Nonostante la cessazione degli affidamenti riguardanti il Comune di San Giuliano Milanese, il 2015 è da ritenere certamente un anno positivo: chiusa la lunga trattativa per l'ingresso in CEM del Comune di Cernusco S/N, sono infatti state poste le basi per la presa in carico in 8 nuovi Comuni (oltre Macherio e Veduggio al Lambro) ed un bacino complessivo di circa 60.000 abitanti (sempre esclusi Macherio e Veduggio). Proseguono nel frattempo le valutazioni riferite allo sviluppo dell'ipotesi di fusione con Brianza Energia Ambiente S.p.A.

Segue una breve descrizione dell'andamento dei servizi distintamente per aree di operatività.

Smaltimenti

Anche nel corso del 2015 non sono state rilevate situazioni di particolare criticità nella gestione tecnico-operativa riguardante il trattamento delle diverse frazioni di rifiuto.

Per quanto riguarda i dati di conferimento riguardanti le sei tipologie principali di rifiuto, si riscontra una leggera riduzione delle quantità complessive di rifiuto raccolte, a cui tuttavia corrisponde un sensibile incremento della popolazione di riferimento. A tal fine vale la pena evidenziare, ancora una volta, gli importanti risultati ottenuti nell'ambito della sperimentazione del progetto Ecuosacco , che ha determinato una significativa modifica delle quantità di rifiuto raccolto ed il consolidamento di alcune linee di tendenza già delineate nel recente passato che - segnatamente per i Comuni in cui è attivo il progetto - assumono ora una valenza particolarmente impattante, determinando una riduzione di oltre il 60% del rifiuto secco da r.d. a fronte di aumenti che si attestano in via indicativa in ragione di un + 17,5% per gli RSU (cestini e rifiuti non conformi) e + 15% per l'umido da r.d. nonché, relativamente ai materiali recuperabili, in un + 43% per il multipak ed in un + 22% per la carta.

In questione, al di là dell'effetto economico - pure significativo - risulta quindi particolarmente interessante in termini ambientali, attestando una riduzione nella produzione di rifiuto

sul territorio dei Comuni CEM.

Segue la consueta tabella di ripartizione dei quantitativi di rifiuto raccolti relativamente alla sei principali tipologie:

tipologia rifiuto	Secco	Umido	ingombranti	rsu	scarti vegetali	terre spazzamento	Totale	abitanti
Consuntivo 2008 (ton)	50.933	32.634	11.922	3.233	22.668	8.134	129.524	444.247
Consuntivo 2009 (ton)	48.131	32.259	11.701	3.569	21.400	9.476	126.536	445.139
Consuntivo 2010 (ton)	47.139	33.724	11.528	3.932	22.154	10.329	128.806	450.701
Consuntivo 2011 (ton)	44.191	34.607	11.515	3.446	22.462	9.221	125.442	455.660
Consuntivo 2012 (ton)	43.203	34.722	10.768	3.325	22.699	7.861	122.578	460.110
Consuntivo 2013 (ton)	43.199	34.590	11.234	3.813	23.449	8.638	124.923	459.652
Consuntivo 2014 (ton)	42.799	35.193	11.961	3.996	21.552	8.055	123.556	461.250
Consuntivo 2015 (ton)	40.211	37.168	11.659	4.041	22.180	7.521	122.780	477.605

Gestione convenzioni CONAI

Della gestione e vendita dei materiali recuperabili, riconducibili o meno alle filiere CONAI, già si è accennato nella parte introduttiva evidenziandosi lo storico risultato conseguito nel corso del 2015, quale elemento di eccellenza del servizio offerto da CEM Ambiente.

Il ricavo netto distribuito alle Amministrazioni comunali ed alle associazioni di volontariato costituisce in effetti un dato di assoluto rilievo e tale da garantire ai soci un ritorno economico in grado di produrre un effetto importante sul piano finanziario dei servizi di igiene urbana, così da restituire ai cittadini ed aziende del territorio i vantaggi conseguiti grazie ai comportamenti virtuosi che caratterizzano ormai tutto il territorio di riferimento di CEM Ambiente.

Si rimanda in ogni caso alla specifica relazione sulla gestione CONAI 2015 per tutte le ulteriori informazioni di dettaglio sull'andamento delle diverse filiere.

Gestione servizi igiene urbana

Già si è detto della conclusione del servizio in Comune di San Giuliano Milanese e dell'avvio dei servizi per i Comuni di Arcore, Macherio e Veduggio al Lambro. Senza entrare nel merito delle ulteriori estensioni maturate nel corso del 2016, vale solo la pena aggiungere che nel corso del 2015, a seguito di specifiche richieste pervenute da parte dei Comuni di Agrate Brianza e Veduggio al Lambro, si è avuto modo di verificare l'efficacia della gestione diretta dei servizi di spazzamento meccanizzato attraverso la controllata CEM Servizi, la cui positiva valutazione ha poi trovato sponda nel piano strategico approvato dall'Assemblea degli azionisti sul finire dell'anno.

Servizi di riscossione della TARI (già TIA e TARES)

La gestione, quale servizio di supporto alla riscossione del tributo comunale TARI, è stata assicurata per 7 Comuni secondo la formula tradizionale e con modalità operative mutate

dall'operatività delle preesistenti gestioni TIA e TARSU, completandosi l'offerta dei servizi con l'erogazione del servizio di supporto agli sportelli comunali in tre Comuni soci.

Nel corso dell'anno sono peraltro state poste le basi per l'estensione del servizio in tre nuovi Comuni, mentre sono proseguite le valutazioni preliminari all'eventuale sperimentazione della tariffa-corrispettivo nell'ambito del progetto Ecuosacco - tariffa puntuale.

Sono inoltre sostanzialmente completate le code di gestione riferite alla riscossione TIA per le annualità 2010 e precedenti, i cui effetti hanno avuto significativi riflessi sul bilancio CEM in termini di accertate sopravvenienze attive e di complessiva semplificazione delle poste residue.

Altri servizi accessori e complementari

Nel corso del 2015, in adesione alle indicazioni fornite dall'Assemblea degli azionisti, è proseguito il trend di dismissione dei servizi estranei al novero dei servizi pubblici locali, il cui fatturato si è ridotto di poco più del 50% nell'ultimo biennio e per il quale si prevede un sostanziale azzeramento entro l'anno in corso. A tale proposito, il 2015 ha visto ridursi di quasi il 50% i ricavi originati dai servizi di manutenzione del verde, con una proiezione di ulteriore riduzione per il 2016 in attesa della conclusione dei contratti in corso.

Gestione della discarica controllata di Cavenago di Brianza

Anche per il 2015 la gestione ordinaria della discarica è proseguita secondo i programmi e nei limiti delle previsioni di costo preventivate come da delibera dell'Assemblea del 19 dicembre 2013, per cui una parte degli stessi è stata coperta attraverso l'impiego di € 200.000 dalle riserve disponibili sul fondo mobilità sostenibile.

Sul fronte propriamente operativo, è proseguita in maniera massiccia l'attività di *capping* di copertura finale su di un'area che ormai copre circa il 70% della superficie, procedendosi nel contempo con le ordinarie attività di monitoraggio e manutenzione ordinaria delle aree e degli impianti. I predetti interventi di *capping* sono stati realizzati attingendo allo specifico "*fondo ripristino ambientale*" a suo tempo accantonato e dunque senza ulteriori richieste ai soci.

Principali dati economici

Di seguito sono riportati i dati relativi al conto economico riclassificato confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	49.313.390	53.160.164	(3.846.774)
Costi esterni	45.363.123	48.989.885	(3.626.762)
Valore Aggiunto	3.950.267	4.170.279	(220.012)
Costo del lavoro	2.713.751	2.678.444	35.307
Margine Operativo Lordo	1.236.516	1.491.835	(255.319)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.070.937	2.007.588	63.349
Risultato Operativo	(834.421)	(515.753)	(318.668)

Proventi diversi	1.197.178	908.760	288.418
Proventi e oneri finanziari	118.500	175.701	57.201
Risultato Ordinario	481.257	568.708	26.951
Componenti straordinarie nette	422.628	431.464	(8.836)
Risultato prima delle imposte	903.885	1.000.172	(96.287)
Imposte sul reddito	300.891	463.444	(162.553)
Risultato netto	602.994	536.728	66.266

In considerazione di quanto si è più volte precisato in merito agli obiettivi strategici del CEM finalizzati da sempre al contenimento delle tariffe più che alla redditività, ed alle garanzie assicurate da CEM Ambiente rispetto alla qualità dei servizi ed alla certezza e correttezza degli smaltimenti nel rispetto della normativa posta a tutela dell'ambiente, si ritiene di non commentare gli indici relativi alla redditività aziendale di seguito riportati (ROE, ROI e ROS), in quanto non particolarmente significativi in rapporto alle strategie aziendali, precisandosi solamente che pur in presenza di un risultato operativo di segno negativo - l'equilibrio del risultato ordinario è comunque assicurato da proventi diversi riconducibili ad introiti ormai consolidati e sufficientemente stabili, tra i quali, principalmente, i proventi per gli affitti attivi.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,02	0,02	0,02
ROE lordo	0,03	0,04	0,04
ROI	0,01	0,01	0,01
ROS	0,01	0,01	0,01

Principali dati patrimoniali

Segue stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	506.687	485.081	21.606
Immobilizzazioni materiali nette	24.558.067	24.602.912	(44.845)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.221.726	2.094.871	126.855
Capitale immobilizzato	27.286.480	27.182.964	103.616
Rimanenze di magazzino	110.142	131.529	(21.387)
Crediti verso Clienti	10.432.481	15.402.569	(4.970.088)
Altri crediti	4.037.083	895.938	3.141.145
Ratei e risconti attivi	18.674	73.206	(54.532)
Attività d'esercizio a breve termine	14.598.380	16.503.242	(1.904.862)
Debiti verso fornitori	16.956.922	17.495.299	(538.377)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	388.119	401.839	(13.720)
Altri debiti	3.255.592	3.356.927	(101.335)
Ratei e risconti passivi	63.817	92.481	(28.664)
Passività d'esercizio a breve termine	20.664.450	21.346.546	(682.096)
Capitale d'esercizio netto	(6.066.070)	(4.843.304)	(1.222.766)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	719.375	640.884	78.491
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			

Altre passività a medio e lungo termine	3.617.845	4.486.911	(869.066)
Passività a medio lungo termine	4.337.220	5.127.795	(790.575)
Capitale netto investito	16.883.190	17.211.765	(328.575)
Patrimonio netto	(30.717.627)	(28.256.375)	(2.461.254)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(559.259)	(863.277)	304.018
Posizione finanziaria netta a breve termine	14.393.696	11.907.885	2.485.811
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(16.883.190)	(17.211.767)	328.575

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società: di seguito sono riportati gli indici di bilancio attinenti sia le modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che la composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, da cui si evidenzia il progressivo miglioramento di margini e quozienti di struttura.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	3.431.147	1.073.511	(633.553)
Quoziente primario di struttura	1,13	1,04	0,98
Margine secondario di struttura	8.327.626	7.064.581	6.073.066
Quoziente secondario di struttura	1,31	1,26	1,22

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	14.703.923	6.727.843	7.976.080
Denaro e altri valori in cassa	2.636	1.749	887
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	14.706.559	6.729.592	7.976.967
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		5.500.000	(5.500.000)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Quota a breve di finanziamenti	312.863	321.707	(8.844)
Debiti finanziari a breve termine	312.863	321.707	(8.844)
Posizione finanziaria netta a breve termine	14.393.696	11.907.885	2.485.811
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti	559.259	863.277	(304.018)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(559.259)	(863.277)	304.018
Posizione finanziaria netta	13.834.437	11.044.608	2.789.829

Nella tabella sottostante si riportano i consueti indici finanziari, rimarcandosi anche in questo caso il progressivo miglioramento evidenziato con riferimento agli indici di solidità patrimoniale. Entrambi gli indici di liquidità, primaria e secondaria, sono positivi attestandosi sugli stessi valori stante la minima rilevanza del magazzino. L'indice di indebitamento, determinato dal rapporto tra mezzi di terzi (passività a breve e M/L, inclusa posizione finanziaria netta) e mezzi propri (patrimonio netto), risulta sostanzialmente stabile, confermando la solidità dell'azienda. In sensibile aumento risulta infine il tasso di copertura degli immobilizzi, determinato dal rapporto tra mezzi propri e debiti consolidati di natura finanziaria e le immobilizzazioni.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	1,39	1,29	1,26
Liquidità secondaria	1,40	1,29	1,26
Indebitamento	0,72	0,82	0,90
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,17	1,07	1,04

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Si forniscono di seguito alcune informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro né altri infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime del personale iscritto al libro matricola. Parimenti non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale, sia con riferimento all'informazione e alla formazione generale e specifica, che all'acquisto di attrezzature e dispositivi di protezione individuale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

In corso d'anno l'istituto di certificazione "Certiquality" ha confermato la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 (certificato n. 13300) dell'azienda e degli impianti di Liscate e di Bellusco-Mezzago. Contestualmente, il Comitato Emas dell'Ispra ha rinnovato la registrazione EMAS (Regolamento CE 1221/09) fino al 25/07/2017.

Investimenti

Sul fronte degli investimenti realizzati in corso d'anno, si rileva in primo luogo l'avvenuta

presa in carico, a seguito del conferimento in natura, delle piattaforme ecologiche di Cernusco Sul Naviglio e Vedano al Lambro.

Sono inoltre proseguiti, come già accennato, i significativi interventi di *capping* finale in corso di realizzazione sul corpo della discarica controllata di Cavenago di Brianza.

Per quanto riguarda gli interventi realizzati sulle piattaforme ecologiche, oltre ai consueti interventi di manutenzione ordinaria sono da evidenziare l'avvenuta realizzazione degli impianti di prima pioggia sulle piattaforme ecologiche di Carugate e Vignate, l'adeguamento degli impianti elettrici nelle piattaforme di Macherio e Vedano al Lambro oltre agli interventi di manutenzione straordinaria realizzati sulla la piattaforma di Bernareggio.

A questi lavori si aggiungono, come di consueto, ulteriori interventi di più ridotto impatto relativi a forniture di mezzi d'opera ed attrezzature diverse presso gli impianti CEM. Nel seguente prospetto sono riportati gli incrementi delle immobilizzazioni materiali effettuati nell'esercizio:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1.680.001
Impianti e macchinari	140.459
Attrezzature industriali e commerciali	3.153
Altri beni	108.451
	totale 1.932.064

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2, n. 1), codice civile, si dà atto che la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in Ecolombardia e Seruso hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, in ragione della possibilità correlata alla qualifica di socio di poter conferire i rifiuti a condizioni certe e particolarmente vantaggiose. Viceversa la partecipazione nella controllata CEM Servizi S.r.l. è iscritta ad un valore ampiamente inferiore al valore di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. I rapporti intrattenuti nel corso del 2015 con la società controllata CEM Servizi S.r.l., Cernuscoincem S.r.l. e con le società partecipate (Ecolombardia 4 S.p.A. e Seruso S.p.A.) sono stati i seguenti:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
CEM Servizi S.r.l.	0	0	82.692	1.736.342	84.692	4.337.697

Ecolombardia 4 S.p.A.	0	0	0	12.978	0	33.195
Seruso S.p.A.	0	0	600	56.276	4.487	237.035
CernuscoinCEM	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	83.292	1.805.596	89.179	4.607.927

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si dà atto, ai sensi dell'art. 2428, comma 2, nn. 2) e 3) codice civile, che CEM Ambiente non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o di società controllanti e che le stesse non sono state acquistate o vendute nel corso dell'anno, anche per interposta persona.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, c. 2, punto 6-bis, codice civile.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché ulteriori informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Le attività finanziarie della società hanno una buona qualità creditizia: i servizi svolti dalla società sono erogati per la quasi totalità nei confronti dei Comuni soci e, in maniera assolutamente residuale verso altri utenti privati e pubblici. È in ogni caso previsto un adeguato accantonamento al fondo svalutazione crediti per i crediti scaduti e per i quali risultano in corso azioni di recupero.

Rischio di mercato

Analogamente a quanto precisato sul rischio credito e fatto salvo quanto precisato in merito all'evoluzione della normativa in materia di servizi pubblici locali, si evidenzia un ridotto rischio specifico di mercato operando la società direttamente per conto delle Amministrazioni locali azioniste in un mercato di fatto qualificabile fino ad oggi come "protetto".

Allo stesso modo può essere considerato relativamente contenuto anche il rischio di prezzo: nei contratti con valenza pluriennale, che costituiscono la parte preponderante del fatturato, in canoni delle prestazioni sono predeterminati prevedendosi, meccanismi di adeguamento in funzione dell'andamento degli indici ISTAT. Non sussistono invece rischi di cambio o valutari operando la società esclusivamente in Italia.

Rischio di liquidità

Relativamente alle attività finanziarie si evidenzia la ridotta presenza di rischi di solvibilità e/o di liquidabilità degli investimenti finanziari in essere alla data del 31 dicembre 2015, trat-

tandosi di conti di liquidità con scadenza a breve termine. Sul fronte delle passività finanziarie si segnala che è in essere un mutuo chirografario dell'importo di 3 milioni di euro acceso nel corso dell'esercizio finanziario 2008 per la realizzazione dell'impianto di lavaggio e trattamento delle terre da spazzamento stradale aperto, con saldo alla data del 31/12/2015 di euro 872.121. L'andamento dei tassi di interesse non fa presupporre al momento rischi particolari tali da indurre la società ad attuare interventi difensivi, almeno nel breve termine. Si precisa, in ogni caso, che la società - stante anche la titolarità pubblica del capitale - gode di ampio affidamento da parte degli istituti di credito e che non si profilano particolari difficoltà anche relativamente agli affidamenti in essere.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In attuazione della delibera di aumento di capitale riservato ai Comuni di Casalmaiocco, Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, San Zenone al Lambro e Vizzolo Predabissi, sono ora in fase di perfezionamento gli ultimi adempimenti riferiti ai conferimenti da parte di ciascuno dei Comuni interessati. Nel frattempo, per questi Comuni, così come per il Comune di Cernusco Sul Naviglio si è dato corso alla presa in carico dei servizi, ad oggi regolarmente svolti relativamente a tutti i Comuni interessati. Per il Comune di Vizzolo Predabissi è inoltre in corso di perfezionamento un importante affidamento riguardante l'incarico per il supporto alla messa in sicurezza - in emergenza - della discarica presente sul territorio.

Sono inoltre in corso le procedure avviate nel corso del 2015 per la dismissione della partecipazione azionaria della Città Metropolitana di Milano ai fini della conseguente liquidazione, previa assunzione delle occorrenti delibere dell'Assemblea degli Azionisti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come si evince dai paragrafi che precedono, le prospettive di sviluppo della società risultano essere certamente positive, pur con le complessità connaturate al settore di riferimento, al quadro normativo che interessa le società pubbliche locali, ed all'avvicinarsi della scadenza degli affidamenti attualmente in essere.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ex d.l. 185/2008.

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa consentita a norma del d.l. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2011.

Conclusioni e destinazione del risultato d'esercizio

In conclusione, l'Amministratore Unico della società, ritenuto di aver perseguito gli obiettivi programmati, nell'approvare le risultanze del bilancio di esercizio 2015 e della relativa nota

integrativa, ne propone l'approvazione all'Assemblea degli azionisti. Circa il riparto dell'utile netto, accertato in € 602.994 al netto delle imposte, si propone, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale e dell'art. 2 del *Regolamento del fondo di solidarietà destinato a fronteggiare eventi imprevedibili e straordinari connessi alle tematiche dei rifiuti e dell'ambiente* approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti nella seduta del 18 dicembre 2014, di destinare a riserva straordinaria la quota eccedente l'importo vincolato all'aumento della riserva legale e l'ulteriore importo destinato ad alimentare lo specifico fondo di solidarietà istituito con la richiamata delibera e destinato a fronteggiare eventi imprevedibili e straordinari connessi alle tematiche dei rifiuti e dell'ambiente.

Copia della presente relazione, unitamente ai documenti di bilancio sarà inviata al Collegio dei Sindaci nel rispetto dell'art. 2429 c.c. ed inoltrata all'organo di certificazione per la relazione prevista dall'art. 24 dello Statuto.

Si propone quindi all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2015	Euro	602.994
a riserva legale (5%)	Euro	30.150
a fondo emergenze ambientali (5%)	Euro	30.150
a riserva straordinaria	Euro	542.694

Vi ringrazio per la fiducia accordata invitandoVi ad approvare il bilancio così come presentato.

Cavenago di Brianza, 28 aprile 2015.

l'Amministratore Unico
Virginio PEDRAZZI